

L'analisi della spesa media annua nelle sue componenti di dettaglio evidenzia, quanto al personale dirigente, un contenuto incremento della retribuzione di posizione (in coerenza con i rinnovi contrattuali) e una flessione della retribuzione di risultato dei dirigenti di II fascia (modesta risulta invece la crescita di quella dei dirigenti di I fascia).

La spesa media per la retribuzione accessoria del personale non dirigenziale evidenzia invece maggiori anomalie registrando, accanto ad una sostanziale stabilizzazione della spesa avente carattere fisso e continuativo (indennità di ente e straordinario), un andamento non lineare dei compensi destinati alla produttività ascrivibile al momento di effettivo pagamento degli stessi e alla minor incidenza sul fondo unico del finanziamento delle progressioni orizzontali.

Tabella 9

Agenzie fiscali - Spesa annua procapite per retribuzioni⁽¹⁾

(valori in euro)

CATEGORIA	TOTALE ⁽¹⁾				VOCI STIPENDIALI			
	2008	2009	2010	Var. % 2010/09	2008	2009	2010	Var. % 2010/09
Direttori generali	391.498	379.235	402.577	6,2	78.548	73.384	77.911	6,2
Dirigenti tempo ind.	98.930	101.088	106.662	5,5	45.885	46.768	49.944	6,8
Dirig. I fascia tempo ind.	185.710	200.121	201.788	0,8	61.316	63.571	65.729	3,4
Dirig. II fascia tempo ind.	93.092	92.984	97.449	4,8	44.847	45.393	48.416	6,7
Terza area con incarico dirigenziale provvisorio	81.675	83.278	77.754	-6,6	30.123	31.673	31.097	-1,8
Pers. non dirigente	31.460	35.024	34.355	-1,9	22.770	23.550	23.421	-0,5
Terza area	34.788	38.862	37.482	-3,6	25.068	25.747	25.375	-1,4
Seconda area	28.214	31.185	31.005	-0,6	20.529	21.346	21.321	-0,1
Prima area	23.996	24.375	24.815	1,8	17.621	18.237	18.141	-0,5
TOTALE	32.389	35.540	34.710	-2,3	23.341	24.031	23.934	-0,4

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati RGS-IGOP.

⁽¹⁾ Spesa per voci stipendiali (stipendio, tredicesima mensilità, retribuzione individuale di anzianità, arretrati relativi all'anno corrente) e per indennità e competenze accessorie. Esclusi arretrati relativi ad anni precedenti.

Tabella 10

*Agenzie fiscali - Composizione della spesa annua procapite
per indennità e competenze accessorie*

(valori in euro)

CATEGORIA	VOCE DI SPESA	2008	2009	2010	%	
					Compo- sizione	Var. 2010/09 Contri- buto
Dirigenti I fascia a tempo indet.	Retribuzione di posizione	80.022	83.679	82.702	60,8	-0,7
	Retribuzione di risultato	40.322	46.076	47.586	35,0	1,1
	Incentivi alla mobilità	3.382	2.918	5.095	3,7	1,6
	"Altre spese accessorie e indennità varie" di conto annuale	440	3.068	235	0,2	-2,1
	Voci residuali	227	809	441	0,3	-0,3
	TOTALE	124.394	136.549	136.058	100,0	-0,4
	<i>Arretrati</i>	<i>2.114</i>	<i>1.337</i>	<i>4.085</i>		
Dirigenti II fascia a tempo indet.	Retribuzione di posizione	26.934	27.996	30.047	61,3	4,3
	Retribuzione di risultato	20.466	17.176	16.091	32,8	-2,3
	Incentivi alla mobilità	558	1.447	2.179	4,4	1,5
	"Altre spese accessorie e indennità varie" di conto annuale	103	314	102	0,2	-0,4
	Voci residuali	184	657	614	1,3	-0,1
	TOTALE	48.245	47.590	49.034	100,0	3,0
	<i>Arretrati</i>	<i>1.416</i>	<i>2.270</i>	<i>2.438</i>		
Terza area con incarico dirigenziale provvisorio	Retribuzione di posizione	13.384	17.540	14.897	31,9	-5,1
	Retribuzione di risultato	15.190	11.982	10.340	22,2	-3,2
	Assegno stipendiale incarico provvisorio	14.004	12.801	12.568	26,9	-0,5
	Indennità di amministrazione	8.167	8.310	7.967	17,1	-0,7
	Incentivi alla mobilità	541	709	702	1,5	0,0
	Voci residuali	267	263	182	0,4	-0,2
	TOTALE	51.552	51.605	46.657	100,0	-9,6
	<i>Arretrati</i>	<i>1.266</i>	<i>2.192</i>	<i>7.149</i>		
Personale non dirigente	Indennità di amministrazione	6.281	6.360	6.351	58,1	-0,1
	Compensi produttività	665	3.671	3.161	28,9	-4,4
	Straordinario	699	651	704	6,4	0,5
	"Altre spese accessorie e indennità varie" di conto annuale	553	258	127	1,2	-1,1
	Voci residuali	493	533	590	5,4	0,5
	TOTALE	8.690	11.474	10.934	100,0	-4,7
<i>Arretrati</i>	<i>259</i>	<i>51</i>	<i>21</i>			

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati RGS-IGOP.

2.3. Presidenza del Consiglio dei ministri

2.3.1. Consistenza e composizione del personale

Indici del tutto differenti presenta la Presidenza del Consiglio dei ministri in relazione alla peculiare conformazione dell'amministrazione e alle modifiche normative che hanno prodotto effetti nel 2010, incrementando le unità di personale della Protezione civile ed estendendo l'applicazione dei contratti collettivi del comparto al personale trasferito alla Presidenza¹⁶.

I dati rilevati nel conto annuale evidenziano una crescita del numero dei dipendenti a tempo indeterminato (2.521 unità; +7,6% rispetto al 2009), cui si aggiunge la forte presenza di personale in prestito, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 303 del 1999 che, pur in flessione, continua a rappresentare oltre il 40% del personale in servizio.

Tabella 11

*Presidenza del Consiglio dei ministri - Personale in servizio
al 31 dicembre per categoria e tipologia del rapporto di lavoro*

CATEGORIA	2008	2009	2010	Var. % 2010/09
Dirigenti	320	328	325	-0,9
Dirig. I fascia	79	109	102	-6,4
Dirig. I fascia a tempo det.	31	24	27	12,5
Dirig. II fascia	169	154	157	1,9
Dirig. II fascia a tempo det.	41	41	39	-4,9
Personale non dirigente⁽¹⁾	2.094	2.016	2.196	8,9
Categoria A	2.094	927	1.165	25,7
Categoria B		1.089	1.031	-5,3
TOTALE TEMPO INDETERM.	2.414	2.344	2.521	7,6
Tempo determinato	13	27	17	-37,0
Formazione lavoro	1	-	-	-
Interinale	2	6	5	-5,0
Lavori socialmente utili	-	-	-	-
TOTALE RAPP. FLESSIBILE	15	33	22	-31,4
TOTALE COMPARTO	2.429	2.377	2.543	7,0

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati RGS-IGOP.

⁽¹⁾ La classificazione del personale in categoria A e categoria B è rilevata a partire dal 2009. Per il 2008, pertanto, si fornisce il valore complessivo delle due categorie.

¹⁶ Legge n. 183 del 2010, art. 17, "Applicazione dei contratti collettivi del comparto della Presidenza del Consiglio dei ministri al personale ad essa trasferito" (Personale della segreteria del CIPE e del Dipartimento del turismo e dello sport). Al personale dirigenziale e non dirigenziale, trasferito e inquadrato nei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri in attuazione del decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, e del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286, si applicano, a decorrere dal 1° gennaio 2010, i contratti collettivi di lavoro del comparto della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Disaggregando i dati tra dirigenti e non dirigenti, emerge la sostanziale stabilità dei primi (325 unità pari al -0,9% rispetto al 2009), cui, peraltro, si accompagnano le misure di contenimento degli organici disposte con il d.P.C.M. 5 agosto 2010.

Sempre sulla base dei dati del conto annuale, cresce significativamente il personale non dirigente che, raggiungendo le 2.196 unità, segna un aumento dell'8,9% che va ricondotto alla stabilizzazione, nel 2010, di 142 unità di personale precario.

Circa l'11% del personale di categoria B accede per progressione verticale alla categoria superiore. Il saldo tra assunzioni e cessazioni determina un incremento della consistenza dell'area A di circa il 25%, con un maggior addensamento di oltre 7 punti percentuali (53,1% a fronte del precedente 46%). Più ampio, invece, il ricorso alle progressioni orizzontali, che hanno interessato pressoché tutto il personale del comparto (l'86% del personale nel 2009 e il 91,6% nel 2010).

Va, peraltro, segnalato il processo in atto di riduzione delle strutture amministrative e di generale razionalizzazione degli apparati e di riduzione della spesa avviato dal 2011.

2.3.2. La spesa per il trattamento fondamentale ed accessorio

Gli andamenti della consistenza del personale, sia dirigenziale che amministrativo, si riflettono sulla variazione della spesa che risente inoltre, al pari degli altri settori, della stipula dei rinnovi contrattuali della dirigenza, nonché del ritardo nella stipula del contratto collettivo nazionale di lavoro per il restante personale relativo al secondo biennio 2008-2009 e agli effetti di trascinarsi del CCNL per il biennio precedente.

Cresce, pertanto, l'ammontare della spesa complessiva nel 2010 sia per il personale dirigente (14,1% al netto degli arretrati) che per il restante personale del comparto (16%). L'incremento registrato nell'ambito delle voci stipendiali è determinato dal peso derivante dai rinnovi contrattuali - imputato per intero, per entrambe le categorie, sul 2010 - oltre che, limitatamente al personale amministrativo, dall'incremento del numero dei dipendenti e dall'elevato numero di progressioni orizzontali.

Le rilevazioni di conto annuale relative al 2010 considerano, inoltre, per la prima volta, all'interno della spesa per retribuzioni, anche le somme corrisposte al personale estraneo di diretta collaborazione con gli organi politici, in precedenza rilevate in una apposita sezione non ricompresa nella voce costo del personale.

Tabella 12

Presidenza del Consiglio dei ministri - Spesa⁽¹⁾ per retribuzioni del personale a tempo indeterminato nel 2010

(milioni di euro)

CATEGORIA	SPESA COMPLESSIVA ⁽²⁾			SPESA NETTO ARRETRATI ⁽³⁾		
	Voci stipendiali	Competenze accessorie	Totale	Voci stipendiali	Competenze accessorie	Totale
Dirigenti	22,9	34,4	57,4	20,9	25,1	46,0
Dirig. I fascia	8,6	16,5	25,1	7,9	12,4	20,3
Dirig. I fascia a tempo det.	1,8	3,3	5,2	1,6	2,7	4,2
Dirig. II fascia	9,7	11,1	20,9	9,1	7,8	16,8
Dirig. II fascia a tempo det.	2,7	3,5	6,2	2,3	2,3	4,6
Personale non dirigente	66,1	75,2	141,4	64,2	74,9	139,1
Categoria A	36,5	37,2	73,7	35,5	37,0	72,5
Categoria B	29,7	38,0	67,7	28,7	37,9	66,6
TOTALE	89,1	109,7	198,7	85,1	100,0	185,1

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati RGS-IGOP.

Tabella 13

Presidenza del Consiglio dei ministri - Spesa⁽¹⁾ per retribuzioni del personale a tempo indeterminato. Variazione percentuale 2010/2009

CATEGORIA	SPESA COMPLESSIVA ⁽²⁾			SPESA NETTO ARRETRATI ⁽³⁾		
	Voci stipendiali	Competenze accessorie	Totale	Voci stipendiali	Competenze accessorie	Totale
Dirigenti	30,0	14,2	20,0	19,3	10,1	14,1
Dirig. I fascia	29,1	17,2	21,1	18,9	11,1	14,0
Dirig. I fascia a tempo det.	21,7	44,4	35,5	3,7	14,5	10,3
Dirig. II fascia	30,0	-5,5	8,3	22,7	6,0	14,4
Dirig. II fascia a tempo det.	39,3	74,0	57,0	19,6	14,8	17,1
Personale non dirigente	5,7	10,2	8,0	18,8	13,6	16,0
Categoria A	5,6	10,9	8,2	20,8	14,4	17,5
Categoria B	5,7	9,5	7,8	16,4	12,9	14,4
TOTALE	11,0	11,4	11,2	18,9	12,7	15,5

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati RGS-IGOP.

⁽¹⁾ Spesa per voci stipendiali (stipendio, tredicesima mensilità, retribuzione individuale di anzianità, arretrati relativi all'anno corrente) e per indennità e competenze accessorie.

⁽²⁾ Inclusi arretrati relativi ad anni precedenti. Al netto dei recuperi per ritardi, assenze, etc.

⁽³⁾ Esclusi arretrati relativi ad anni precedenti. Al lordo dei recuperi per ritardi, assenze, etc.

Più complessa risulta l'analisi della spesa per la retribuzione accessoria. Il conto annuale non recepisce, infatti, la particolarità dell'articolazione del personale dirigenziale in servizio presso la Presidenza. Di conseguenza, non appaiono coerenti i criteri di imputazione delle relative spese che tralasciano le somme che non gravano sul bilancio della Presidenza nonché quella parte della spesa per retribuzione di posizione o di risultato anticipata dalle varie amministrazioni di provenienza.

L'andamento della spesa per le componenti accessorie della retribuzione, relativamente al personale non dirigente, va letto alla luce della evidenziata crescita del numero dei dipendenti e della complessa operazione di riordino del trattamento economico effettuata con il contratto collettivo per il quadriennio normativo 2006-2007.

Tale accordo aveva previsto, a fronte dell'aumento dell'orario di lavoro da 36 a 38 ore settimanali, un incremento dello stipendio e dell'indennità di Presidenza, finanziato attraverso l'utilizzo di risorse in precedenza destinate a corrispondere alcuni trattamenti accessori (in primo luogo la cosiddetta indennità di specificità organizzativa), reintegrate mediante la riduzione strutturale del 50% dell'ammontare dei capitoli di bilancio relativi al pagamento dello straordinario.

Dividendo il valore della spesa relativa ai singoli trattamenti per il numero complessivo dei dipendenti in servizio, il dato relativo alla spesa media, risulta, peraltro, palesemente non congruo, a testimonianza della necessità, più volte sottolineata dalla Corte, di una dettagliata evidenziazione, all'interno delle rilevazioni del conto annuale, delle categorie di personale e del numero di dipendenti che in concreto sono risultati beneficiari, nell'anno di riferimento, degli specifici istituti retributivi.

2.4. Scuola

2.4.1. Consistenza e composizione del personale

Di difficile lettura risultano anche i dati concernenti il comparto scuola, nel quale un peso significativo (18% circa) riveste, accanto al personale di ruolo, anche il personale a tempo determinato, attesa la sua rilevanza al fine di consentire il corretto svolgimento dell'attività didattica.

L'andamento del personale dirigente (appartenente all'area V) deve essere letto alla luce delle disposizioni dettate dal d.P.R. n. 140 del 2008 che riserva il reclutamento al personale docente ed educativo in servizio nelle istituzioni scolastiche in possesso di specifici requisiti per un numero di posti disponibili calcolati al termine dell'anno scolastico in cui si indice il concorso, cui si aggiungono i posti che, presumibilmente, si renderanno disponibili nel triennio successivo.

L'evoluzione del personale docente e amministrativo riflette, invece, la particolare procedura di definizione dell'organico che si articola nella previa approvazione del c.d. organico di diritto - cioè la pianta organica definita prima dell'avvio dell'anno scolastico (che guida i processi di mobilità, allocazione e reclutamento del personale) - cui segue la definitiva individuazione dell'organico c.d. di fatto, vale a dire l'organico effettivo in carico alle singole scuole che determina le concrete necessità di personale per lo svolgimento del servizio scolastico.

I dati relativi all'ultimo triennio considerato risentono delle politiche di razionalizzazione e riorganizzazione del servizio scolastico avviate nel biennio 2007-2008 nell'ambito delle quali l'intervento di maggior rilievo, contenuto nel decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, si è articolato in misure dirette alla revisione degli ordinamenti scolastici, alla riorganizzazione della rete scolastica e al più razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane delle scuole.

La riorganizzazione della rete scolastica, cui nuovo impulso è stato impresso dalle manovre finanziarie del 2011, è infatti suscettibile di incidere sensibilmente sulla dinamica del personale dirigenziale, il cui andamento risente degli obiettivi di riduzione delle istituzioni scolastiche che non raggiungono i parametri sufficienti a conservare la personalità giuridica (700 alunni). Malgrado tali obiettivi di razionalizzazione abbiano segnato nel 2010-2011 una battuta d'arresto¹⁷, il personale dirigente ha evidenziato, nell'ultimo triennio considerato, una progressiva flessione (-14% rispetto al 2008; -9,9% rispetto al 2009) in relazione al forte esodo dal servizio, solo in parte compensato dalle nuove assunzioni.

Analogo andamento si rileva anche nell'ambito del personale amministrativo (-6% rispetto al 2009) e del personale docente (-2% rispetto al 2009) ove, tuttavia, disaggregando i dati a seconda delle categorie, la rilevazione evidenzia: una significativa riduzione degli insegnanti a tempo indeterminato e a tempo determinato con contratto fino al termine delle attività didattiche e una sostenuta crescita degli insegnanti di sostegno sia a tempo indeterminato che a tempo determinato. Si tratta di andamenti, da un lato, coerenti con gli interventi di contenimento degli organici contenuti nel citato e più volte modificato decreto-legge n. 112 del 2008 (67.341 posti in organico nel triennio 2010-2012) e, dall'altro, in buona parte conseguenti alla sentenza della Corte costituzionale n. 80/2010 in materia di posti di sostegno¹⁸.

¹⁷ Anche a seguito della sentenza n. 200 del 2009 della Corte costituzionale che ha dichiarato la illegittimità delle disposizioni, contenute nel decreto-legge n. 112 del 2008, concernenti le azioni di ridimensionamento delle istituzioni scolastiche.

¹⁸ La Corte costituzionale, con sentenza n. 80 del 22 febbraio 2010, ha abrogato la disposizione che fissava il tetto massimo di posti di sostegno (comprensivo delle deroghe) attivabili in organico di fatto a livello nazionale (tetto stabilito dalla legge n. 244 del 2007 per problemi di contenimento della spesa pubblica), nonché la disposizione relativa al graduale raggiungimento del rapporto nazionale di un docente ogni due alunni disabili.

Tabella 14

*Scuola - Personale in servizio al 31 dicembre
per categoria e tipologia del rapporto di lavoro*

CATEGORIA	2008	2009	2010	Var. % 2010/09
Dirigenti	10.656	10.177	9.165	-9,9
Insegnanti	873.682	833.258	816.586	-2,0
Tempo indeterminato	665.011	634.857	615.101	-3,1
Contratto annuale	30.330	33.250	33.547	0,9
Contratto fino al termine dell'attività didattica	73.826	61.735	59.411	-3,8
Insegnanti di sostegno a tempo indeterminato	50.843	54.097	58.282	7,7
Insegnanti di sostegno - Contratto annuale	2.219	2.905	3.350	15,3
Insegnanti di sostegno - Contratto fino al termine dell'attività didattica	37.283	32.487	33.220	2,3
Docenti di religione	14.170	13.927	13.675	-1,8
Personale amministrativo, tecnico e ausiliario.	245.525	231.337	217.533	-6,0
Tempo indeterminato	167.373	166.567	166.153	-0,2
Contratto annuale	59.192	51.269	38.131	-25,6
Contratto fino al termine dell'attività didattica	18.960	13.501	13.249	-1,9
TOTALE	1.129.863	1.074.772	1.043.284	-2,9
Tempo determinato (supplenze brevi)	484	487	406	-16,6
TOTALE COMPARTO	1.130.347	1.075.259	1.043.690	-2,9

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati RGS-IGOP.

2.4.2. La spesa per il trattamento fondamentale ed accessorio

L'andamento della spesa per il personale della scuola risente, da un lato, della composizione stessa del comparto¹⁹ e, dall'altro, della particolare struttura e sviluppo della retribuzione del personale dirigente e non dirigente. Quanto al personale dirigente, con l'uscita dalla competenza del contratto della scuola, è cambiata la struttura della retribuzione che non contempla più aumenti di anzianità ma una sola voce stipendiale uguale per tutti²⁰ cui si aggiungono, al pari del restante personale dirigenziale, la retribuzione di posizione e la retribuzione di risultato per importi, tuttavia, nettamente inferiori a quelli previsti nelle altre aree di contrattazione.

¹⁹ Come appena visto, accanto ai dirigenti scolastici (dal 2001 confluiti in una apposita area contrattuale), il comparto comprende docenti e personale tecnico-amministrativo di ruolo e particolari figure contrattuali a tempo determinato funzionali alla necessità di garantire la continuità del servizio (contratti annuali, contratti fino al termine delle attività didattiche, supplenze brevi).

²⁰ I dirigenti in servizio al 31/12/2000 conservano, per diritto acquisito, la retribuzione individuale di anzianità maturata a quella data come fosse "un assegno *ad personam* non assorbibile".

Scuola - Spesa ⁽¹⁾ per retribuzioni del personale nel 2010Tabella 15
(milioni di euro)

CATEGORIA	SPESA COMPLESSIVA ⁽²⁾			SPESA NETTO ARRETRATI ⁽³⁾		
	Voci stipendiali	Competenze accessorie	Totale	Voci stipendiali	Competenze accessorie	Totale
Dirigenti	595,5	168,2	763,7	506,6	147,6	654,2
Insegnanti	21.644,0	3.186,3	24.830,3	21.065,8	3.186,2	24.252,0
Tempo indeterminato	17.202,0	2.521,5	19.723,5	16.852,3	2.521,5	19.373,8
Contratto annuale	693,9	109,4	803,3	670,1	109,4	779,5
Contratto fino al termine dell'attività didattica	1.026,8	165,3	1.192,1	952,9	165,3	1.118,2
Insegnanti di sostegno a tempo indeterminato	1.632,1	234,3	1.866,5	1.599,3	234,3	1.833,7
Insegnanti di sostegno - Contratto annuale	71,1	11,5	82,5	68,3	11,5	79,7
Insegnanti di sostegno - Contratto fino al termine dell'attività didattica	603,7	92,7	696,4	561,0	92,7	653,8
Docenti di religione	414,6	51,5	466,1	361,8	51,5	413,3
Personale amministrativo, tecnico e ausiliario.	4.401,6	513,2	4.914,7	4.275,7	513,2	4.788,8
Tempo indeterminato	3.400,8	406,1	3.806,9	3.300,9	406,1	3.707,0
Contratto annuale	799,9	82,6	882,5	778,2	82,6	860,9
Contratto fino al termine dell'attività didattica	200,9	24,4	225,3	196,5	24,4	221,0
TOTALE	26.641,1	3.867,6	30.508,7	25.848,1	3.846,9	29.695,0

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati RGS-IGOP.

⁽¹⁾ Spesa per voci stipendiali (stipendio, tredicesima mensilità, retribuzione individuale di anzianità, arretrati relativi all'anno corrente) e per indennità e competenze accessorie.⁽²⁾ Inclusi arretrati relativi ad anni precedenti. Al netto dei recuperi per ritardi, assenze, etc.⁽³⁾ Esclusi arretrati relativi ad anni precedenti. Al lordo dei recuperi per ritardi, assenze, etc.

In parte diversa rispetto al restante personale pubblico si presenta anche la retribuzione del personale docente e amministrativo suddivisa in sette (ora sei fasce retributive) graduate a seconda dell'anzianità di servizio, c.d. gradoni, rivalutate biennialmente in sede di rinnovi contrattuali; avanzamento che, comunque, spetta solo al personale di ruolo, atteso che al personale supplente spettano solo gli incrementi contrattuali sulla prima classe (pari ad un'anzianità tra 0 e 8 anni).

Minor rilievo quantitativo riveste invece, a differenza del restante personale pubblico, la retribuzione accessoria legata alla distribuzione delle risorse del Fondo d'istituto, di cui solo una parte è diretta ad incrementare l'offerta formativa, e da eventuali risparmi prodotti dalla politiche di razionalizzazione fino ad ora contrattualmente destinato a privilegiare voci di trattamento fisso e continuativo.

Tabella 16

*Scuola - Spesa⁽¹⁾ per retribuzioni del personale.
Variazione percentuale 2010/2009*

CATEGORIA	SPESA COMPLESSIVA ⁽²⁾			SPESA NETTO ARRETRATI ⁽³⁾		
	Voci stipendiali	Competenze accessorie	Totale	Voci stipendiali	Competenze accessorie	Totale
Dirigenti	18,0	14,3	17,2	6,4	0,3	17,2
Insegnanti	-7,6	-0,6	-6,7	-8,4	1,2	-6,7
Tempo indeterminato	-6,3	0,7	-5,4	-6,6	2,4	-5,4
Contratto annuale	-5,5	6,3	-4,1	-7,1	8,0	-4,1
Contratto fino al termine dell'attività didattica	-31,5	-21,9	-30,3	-35,2	-21,0	-30,3
Insegnanti di sostegno a tempo indeterminato	4,0	14,1	5,2	3,6	16,0	5,2
Insegnanti di sostegno - Contratto annuale	14,4	29,5	16,3	11,4	30,9	16,3
Insegnanti di sostegno - Contratto fino al termine dell'attività didattica	-25,4	-15,4	-24,2	-29,4	-14,4	-24,2
Docenti di religione	4,7	-17,8	1,6	0,4	-11,8	1,6
Personale amministrativo, tecnico e ausiliario.	-7,8	12,5	-6,1	-8,5	13,9	-6,1
Tempo indeterminato	-1,9	20,8	0,1	-2,7	22,3	0,1
Contratto annuale	-20,3	-10,8	-19,5	-21,0	-9,9	-19,5
Contratto fino al termine dell'attività didattica	-33,9	-10,4	-31,9	-33,9	-9,3	-31,9
TOTALE	-7,2	1,6	-6,1	-8,2	2,7	-6,1

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati RGS-IGOP.

⁽¹⁾ Spesa per voci stipendiali (stipendio, tredicesima mensilità, retribuzione individuale di anzianità, arretrati relativi all'anno corrente) e per indennità e competenze accessorie.

⁽²⁾ Inclusi arretrati relativi ad anni precedenti. Al netto dei recuperi per ritardi, assenze, etc.

⁽³⁾ Esclusi arretrati relativi ad anni precedenti. Al lordo dei recuperi per ritardi, assenze, etc.

Nella stessa direzione si pone la più recente normativa (art. 8, comma 14, della legge n. 122 del 2010) che indirizza una quota delle economie di spesa derivanti dall'applicazione dell'art. 64 della legge n. 133 del 2008, destinata in un primo tempo ad incrementare le risorse contrattuali stanziare per la valorizzazione e lo sviluppo professionale del personale della scuola, al recupero dell'utilità ai fini della maturazione delle posizioni di carriera e stipendiali e dei relativi incrementi economici del personale docente e amministrativo della scuola, incisi, al pari di tutto il restante personale pubblico, dalle politiche di contenimento adottate nel 2010.

Tabella 17

Scuola - Spesa annua procapite per retribuzioni⁽¹⁾

(valori in euro)

CATEGORIA	TOTALE ⁽¹⁾				VOCI STIPENDIALI			
	2008	2009	2010	Var. % 2010/09	2008	2009	2010	Var. % 2010/09
Dirigenti	60.762	60.551	66.677	10,1	48.636	46.693	52.074	11,5
Insegnanti	29.610	31.197	30.659	-1,7	25.941	27.495	26.684	-2,9
Tempo indeterminato	30.598	31.914	31.411	-1,6	26.825	28.155	27.391	-2,7
Contratto annuale	25.034	28.758	25.791	-10,3	21.937	25.217	22.171	-12,1
Contratto fino al termine dell'attività didattica	25.236	27.319	26.074	-4,6	22.039	23.918	22.220	-7,1
Insegnanti di sostegno a tempo indeterminato	30.300	31.602	31.224	-1,2	26.626	27.946	27.233	-2,5
Insegnanti di sostegno - Contratto annuale	24.253	26.829	25.290	-5,7	21.263	23.470	21.651	-7,7
Insegnanti di sostegno - Contratto fino al termine dell'attività didattica	24.726	26.703	25.443	-4,7	21.670	23.500	21.834	-7,1
Docenti di religione	28.612	30.469	30.582	0,4	24.296	26.220	26.771	2,1
Personale amministrativo, tecnico e ausiliario.	20.642	21.708	21.768	0,3	18.733	19.810	19.445	-1,8
Tempo indeterminato	21.883	23.007	22.980	-0,1	19.879	20.971	20.474	-2,4
Contratto annuale	18.186	18.809	18.208	-3,2	16.481	17.206	16.461	-4,3
Contratto fino al termine dell'attività didattica	17.899	19.106	19.399	1,5	16.146	17.518	17.255	-1,5
TOTALE	27.923	29.406	29.084	-1,1	24.566	26.001	25.364	-2,4

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati RGS-IGOP.

⁽¹⁾ Spesa per voci stipendiali (stipendio, tredicesima mensilità, retribuzione individuale di anzianità, arretrati relativi all'anno corrente) e per indennità e competenze accessorie.

Esclusi arretrati relativi ad anni precedenti. Escluso trattamento accessorio all'estero.

Ciò premesso i dati rilevati evidenziano una forte diminuzione della spesa complessiva, anche al lordo degli arretrati, che tuttavia presenta indici disomogenei a seconda delle diverse categorie di personale.

Cresce, in primo luogo, la spesa per i dirigenti scolastici in relazione al rinnovo contrattuale, siglato a metà dell'esercizio 2010. In coerenza con gli obiettivi assegnati al contratto, volti al riallineamento delle retribuzioni del personale dell'area V con quelle del restante personale dirigenziale, cresce, sia pure di misura, la spesa complessiva per le competenze accessorie, in gran parte assorbita dalla retribuzione di posizione che, pur nettamente inferiore a quella delle altre aree dirigenziali, segna un incremento del 10% e rappresenta circa il 75% del trattamento accessorio.

Tabella 18

*Scuola - Composizione della spesa annua procapite
per indennità e competenze accessorie*

(valori in euro)

CATEGORIA	VOCE DI SPESA	2008	2009	2010	%	
					Compo- sizione	Var. 2010/09 Contri- buto
Dirigenti scolastici	Retribuzione di posizione	9.502	10.026	11.011	75,4	7,1
	Retribuzione di risultato	666	724	751	5,1	0,2
	"Altre spese accessorie e indennità varie" di conto annuale	1.190	1.800	1.742	11,9	-0,4
	Voci residuali	768	1.309	1.100	7,5	-1,5
	TOTALE	12.126	13.859	14.604	100,0	5,4
	<i>Arretrati</i>	<i>1.930</i>	<i>1</i>	<i>2.119</i>		
Insegnanti a tempo indeterminato	Retribuzione professionale docenti	2.426	2.465	2.427	60,4	-1,0
	Compenso individuale per il miglioramento dell'offerta formativa	967	953	1.184	29,5	6,2
	Indennità di esame	116	156	150	3,7	-0,1
	Compenso ore eccedenti	121	141	141	3,5	0,0
	Voci residuali	143	45	118	2,9	1,9
	TOTALE	3.773	3.759	4.020	100,0	6,9
	<i>Arretrati</i>	<i>227</i>	<i>64</i>	<i>0</i>		
Insegnanti di sostegno a tempo indeterminato	Retribuzione professionale docenti	2.421	2.468	2.431	60,9	-1,0
	Compenso individuale per il miglioramento dell'offerta formativa	957	941	1.174	29,4	6,4
	Indennità di esame	63	92	150	3,8	1,6
	Compenso ore eccedenti	95	119	126	3,2	0,2
	Voci residuali	138	36	110	2,8	2,0
	TOTALE	3.674	3.656	3.990	100,0	9,1
	<i>Arretrati</i>	<i>225</i>	<i>63</i>	<i>0</i>		
Personale amministrativo, tecnico ed ausiliario a tempo indeterminato	Compenso individuale per il miglioramento dell'offerta formativa	973	990	1.262	50,4	13,4
	Compenso individuale accessorio professionale	776	797	786	31,4	-0,5
	professionale	134	192	372	14,8	8,8
	Voci residuali	121	56	86	3,4	1,4
	TOTALE	2.003	2.035	2.505	100,0	23,1
	<i>Arretrati</i>	<i>81</i>	<i>25</i>	<i>-</i>		

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati RGS-IGOP.

Nell'ambito del personale docente e amministrativo si rileva una diminuzione della spesa complessiva del personale di ruolo e, in misura maggiore, del personale docente non di ruolo (in particolare il personale con contratto fino al termine delle attività didattiche). Tale andamento appare coerente con gli effetti delle politiche di contenimento degli organici e con l'esaurimento del piano pluriennale di assunzioni 2007-2009 che hanno determinato una flessione strutturale del personale a tempo determinato (ed in particolare dei docenti con incarico fino al termine delle attività didattiche) che, pur indispensabile al fine di garantire il regolare svolgimento dei servizi, tende a rientrare nei limiti fisiologici diretti a fronteggiare le esigenze di funzionamento.

2.5. Enti pubblici non economici

2.5.1. Consistenza e composizione del personale

Il personale del comparto è quasi interamente assorbito dagli enti previdenziali e assistenziali, tra i quali l'Ente di maggior peso è l'INPS (52% del personale del comparto), seguito dall'INAIL (20%) e dall'INPDAP (13%).

Analogamente al personale degli altri comparti e aree del settore statale, l'ultimo triennio è caratterizzato da una progressiva flessione del personale sia a tempo indeterminato (-6% rispetto al 2008) che a tempo determinato (-1,6% rispetto al 2008); cresce, invece, in misura significativa il ricorso ad altre tipologie di lavoro flessibile che assorbe circa il 3,6% del personale del comparto. In particolare, i lavoratori interinali quadruplicano la loro consistenza nell'ultimo triennio, raggiungendo la stessa dimensione numerica del personale a tempo determinato.

Il personale dirigente, in controtendenza rispetto a quello degli altri comparti, segna un contenuto aumento (1,8%). Il dato relativo alle progressioni verticali del personale amministrativo mostra come la copertura dei posti dirigenziali di II fascia sia avvenuto, nel 2010, essenzialmente per conferimento di incarichi dirigenziali *ex art. 19 del d.lgs. n. 165 del 2001* ovvero per superamento di concorso da parte di personale appartenente alla stessa amministrazione.

Flette, invece, sensibilmente, il numero dei medici (-3,5%) e dei professionisti (-4,7%) che maggiormente risentono del blocco del *turnover*.

Poco rilevante risulta l'entità, nel 2010, delle progressioni verticali del personale non dirigente che hanno interessato solo l'1,9% del personale, in particolare nell'area B. Significativo il numero di progressioni orizzontali che ha riguardato circa il 18% del personale in servizio, in particolare nelle aree C e B. L'effetto cumulato con i movimenti registrati negli esercizi precedenti fotografa, tuttavia, un'alta percentuale di addensamento del personale nelle aree apicali (75% dei dipendenti concentrato nell'area C) e, nell'ambito delle singole aree, una forte concentrazione del personale nelle posizioni economiche più elevate.

Tabella 19

*Enti pubblici non economici - Personale in servizio al
31 dicembre per categoria e tipologia del rapporto di lavoro*

CATEGORIA	2008	2009	2010	Var. % 2010/09
Direttori generali	19	20	17	-15,0
Dirigenti	1.067	985	1.003	1,8
Dirig. I fascia	103	100	85	-15,0
Dirig. I fascia a tempo det.	9	8	8	0,0
Dirig. II fascia	890	807	839	4,0
Dirig. II fascia a tempo det.	65	70	71	1,4
Medici	1.277	1.245	1.201	-3,5
Professionisti	1.196	1.158	1.104	-4,7
Personale non dirigente	51.323	50.037	48.183	-3,7
Pers. ruolo ad esaurimento	267	187	96	-48,7
Area C	38.506	37.021	36.224	-2,2
Area B	10.839	11.119	10.203	-8,2
Area A	1.711	1.710	1.660	-2,9
Pers. contrattista	1.353	1.342	1.341	-0,1
TOTALE TEMPO INDETERM.	56.235	54.787	52.849	-3,5
Tempo determinato	2.154	2.308	2.120	-8,1
Formazione lavoro	576	95	-	-100,0
Interinale	544	920	1.926	109,3
Lavori socialmente utili	331	215	117	-45,5
TOTALE RAPP. FLESSIBILE	3.605	3.539	4.164	17,7
TOTALE COMPARTO	59.840	58.326	57.013	-2,3

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati RGS-IGOP.

2.5.2. La spesa per il trattamento fondamentale ed accessorio

L'andamento della spesa registrato nel settore è riconducibile alle variazioni nella consistenza e struttura del personale nel comparto. L'ammontare complessivo, al netto degli arretrati, registra nel 2010 una diminuzione dell'1,5% (+0,3% al lordo degli arretrati) che si ripartisce in misura sostanzialmente omogenea tra personale dirigente e non dirigente.

Tabella 20

*Enti pubblici non economici - Spesa⁽¹⁾ per
retribuzioni del personale a tempo indeterminato nel 2010*

(milioni di euro)

CATEGORIA	SPESA COMPLESSIVA ⁽²⁾			SPESA NETTO ARRETRATI ⁽³⁾		
	Voci stipendiali	Competenze accessorie	Totale	Voci stipendiali	Competenze accessorie	Totale
Direttori generali	1,7	2,1	3,7	1,6	1,9	3,5
Dirigenti	56,4	99,6	155,9	48,6	92,2	140,8
Dirig. I fascia	7,3	17,1	24,3	6,1	14,5	20,5
Dirig. I fascia a tempo det.	0,6	1,6	2,2	0,5	1,4	2,0
Dirig. II fascia	44,8	76,0	120,9	38,7	71,7	110,4
Dirig. II fascia a tempo det.	3,7	4,9	8,5	3,3	4,6	7,9
Medici	63,1	58,2	121,2	53,7	56,0	109,7
Professionisti	58,7	104,0	162,6	48,0	100,1	148,1
Personale non dirigente	1.200,7	652,9	1.853,6	1.187,0	644,5	1.831,5
Pers. ruolo ad esaurimento	5,5	6,4	11,9	5,4	5,2	10,6
Area C	938,9	511,2	1.450,1	930,0	505,9	1.435,9
Area B	223,8	117,8	341,7	220,1	116,2	336,3
Area A	32,4	17,5	49,9	31,6	17,1	48,7
Pers. contrattista	45,0	6,7	51,7	40,5	5,7	46,1
TOTALE	1.425,4	923,4	2.348,8	1.379,4	900,4	2.279,8

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati RGS-IGOP.

- ⁽¹⁾ Spesa per voci stipendiali (stipendio, tredicesima mensilità, retribuzione individuale di anzianità, arretrati relativi all'anno corrente) e per indennità e competenze accessorie.
⁽²⁾ Inclusi arretrati relativi ad anni precedenti. Al netto dei recuperi per ritardi, assenze, etc.
⁽³⁾ Esclusi arretrati relativi ad anni precedenti. Al lordo dei recuperi per ritardi, assenze, etc.

Relativamente alla dirigenza, la riduzione di spesa registrata (-2,1%) si riconduce alla diminuzione della spesa per trattamento accessorio che assorbe la modesta crescita della spesa per la retribuzione fissa.

La limitata percentuale di variazione della spesa per retribuzioni fisse (+0,4% al netto degli arretrati) deriva dalla forte riduzione delle unità annue (-4,8%) che ha compensato il 70% degli effetti derivanti dalla sottoscrizione dei contratti collettivi siglati nel 2010. Il risparmio relativo alla RIA del personale cessato, inoltre, abbatte la spesa per voci stipendiali di un ulteriore 1,3%.

Tabella 21

Enti pubblici non economici - Spesa⁽¹⁾ per retribuzioni del personale a tempo indeterminato. Variazione percentuale 2010/2009

CATEGORIA	SPESA COMPLESSIVA ⁽²⁾			SPESA NETTO ARRETRATI ⁽³⁾		
	Voci stipendiali	Competenze accessorie	Totale	Voci stipendiali	Competenze accessorie	Totale
Direttori generali	-4,8	-7,3	-6,2	-9,4	-10,6	-10,0
Dirigenti	15,9	2,8	7,2	0,4	-3,4	-2,1
Dirig. I fascia	10,2	1,1	3,6	-8,2	-13,6	-12,0
Dirig. I fascia a tempo det.	21,4	55,8	44,8	13,6	40,1	31,6
Dirig. II fascia	16,7	2,0	7,0	0,9	-2,3	-1,2
Dirig. II fascia a tempo det.	16,9	11,2	13,6	9,5	7,6	8,4
Medici	22,7	0,2	10,8	4,5	-2,4	0,9
Professionisti	27,2	16,5	20,2	4,8	13,9	10,8
Personale non dirigente	-3,3	-1,1	-2,5	-3,2	-1,4	-2,6
Pers. ruolo ad esaurimento	-36,4	-35,9	-36,1	-36,6	-44,7	-40,8
Area C	-2,7	0,1	-1,7	-2,3	-0,2	-1,5
Area B	-5,2	-3,7	-4,7	-6,2	-3,6	-5,3
Area A	2,0	1,6	1,8	-0,2	1,1	0,2
Pers. contrattista	15,8	6,4	14,5	3,8	7,9	4,3
TOTALE	-0,2	1,1	0,3	-2,4	-0,2	-1,5

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati RGS-IGOP.

- (1) Spesa per voci stipendiali (stipendio, tredicesima mensilità, retribuzione individuale di anzianità, arretrati relativi all'anno corrente) e per indennità e competenze accessorie.
 (2) Inclusi arretrati relativi ad anni precedenti. Al netto dei recuperi per ritardi, assenze, etc.
 (3) Esclusi arretrati relativi ad anni precedenti. Al lordo dei recuperi per ritardi, assenze, etc.

L'analisi della spesa media per retribuzione accessoria, scomposta a seconda delle principali voci che la compongono, una migliore contabilizzazione della voce altre spese accessorie e indennità varie anche mediante la rilevazione della spesa per progetti speciali.

Passando ad esaminare la spesa per il personale non dirigenziale, la variazione percentuale di quella per le retribuzioni fisse (-3,2%) si riconduce sostanzialmente alla riduzione del personale e non risente in maniera significativa né dei passaggi verticali (stante la sostanziale stabilità di addensamento del personale nelle aree nell'ultimo triennio) né dei passaggi orizzontali.